



Cannabis: da studio nuove strade per epilessie farmaco-resistenti

Cannabis: da studio nuove strade per epilessie farmaco-resistenti (AGI) - Palermo, 4 ott. - Il cannabis per uso terapeutico nella epilessie farmaco-resistenti. E' il contenuto di un'attivita' di ricerca confluita in uno studio pubblicato su "Epilepsia Open", rivista ufficiale della International League Against Epilepsy. Un risultato frutto di una collaborazione tra Fondazione Rimed di Palermo, il Policlinico Umberto I di Roma e le universita' La Sapienza e di Amsterdam. Lo studio, di cui il ricercatore Pierangelo Cifelli e' primo co-autore, indica come la somministrazione controllata di cannabis in un paziente fortemente farmaco-resistente sia stata in grado di ridurre in maniera significativa il numero e la gravita' delle crisi epilettiche, migliorando la performance cognitiva, e questo senza effetti collaterali. Partendo dall'osservazione clinica di un paziente e' stata in seguito individuata in laboratorio la molecola "cannabidiol" e il suo possibile meccanismo d'azione. Cifelli presentera' in anteprima lo studio in occasione del decimo simposio scientifico annuale della Fondazione per la Ricerca medica, il 17 ottobre a Palermo. L'epilessia e' una condizione patologica caratterizzata da una anormale attivita' elettrica del sistema nervoso centrale. Le crisi epilettiche possono risolversi spontaneamente entro pochi minuti, ma a volte si ripetono ad intervalli ravvicinati, dando luogo ad una condizione definita di male epilettico, che richiede - soprattutto quando le crisi sono di tipo convulsivo - un approccio terapeutico immediato. Nelle situazioni piu' gravi puo' rendersi necessario il ricovero e il trattamento in regime di rianimazione. (AGI) Mrg (Segue)